



INCONTRO SU RIORDINO ORGANICI E SEDI DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO PERSI 262 POSTI DA ISPETTORE - CONAPO NON FIRMA E SPIEGA I MOTIVI !

Il 6 agosto, presso il Ministero dell'Interno, si è tenuto un ulteriore incontro sul progetto di riordino delle strutture centrali e periferiche del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Presenti all'incontro il Sottosegretario On. Bocci, il Capo Dipartimento Prefetto Di Pace, il Capo del Corpo Ing. Giomi, nonché tutti i vari Direttori Centrali.

L'Amministrazione in merito alla ripartizione degli organici e delle qualifiche ha confermato le stesse linee guida di cui alla precedente riunione del 09.04.2014 (che aveva ricevuto l'approvazione mediante firma di CISL, CGIL, UIL e CONFSAL) e la disapprovazione del CONAPO che non aveva firmato per le motivazioni spiegate nella [nota prot. 108/14 dell' 11.04.2014](#).

L'amministrazione ha quindi confermato l'intenzione di emanare il decreto (vedi bozza allegata) di modifica della pianta organica del C.N.VV.F., secondo le medesime decisioni di cui alla precedente riunione del 09.04.2014 (non firmata dal CONAPO), come peraltro anticipate nella [pre-riunione di due giorni prima](#) con il Capo del CNVVF ing. Giomi, che ha visto il CONAPO esprimere contrarietà. Tale Decreto farà a breve diventare realtà quanto firmato dalle altre OO.SS. !

PERCHE' IL CONAPO NON HA FIRMATO IL VERBALE DI ACCORDO ?

Per quanto riguarda la revisione degli organici, delle sedi e dei numeri delle qualifiche VVF il CONAPO ha confermato la propria contrarietà come già espressa in precedenza, e non ha firmato il verbale (vedi verbale allegato) perché il decreto che sarà emanato:

- conferma la **chiusura dei nuclei sommozzatori di Como, Ferrara, La Spezia e Salerno**, non accogliendo la richiesta CONAPO di porre tutti i nuclei SMZT "in osservazione" al fine di una futura ridiscussione generale;
- conferma il **depotenziamento di tutte le sedi portuali** con diminuzione generalizzata del personale, addirittura quasi dimezzato a Napoli, Livorno e Venezia, non accogliendo la richiesta CONAPO di garantire nei porti organici VVF (e imbarcazioni) adeguati al servizio da espletare e alla sicurezza del personale;
- conferma la **mancata assegnazione di organico a varie sedi di servizio a minore incidenza interventistica**, non accogliendo la richiesta CONAPO di garantire comunque l'attuazione del progetto "Italia, soccorso in 20 minuti", ovvero un soccorso in condizioni di parità a tutti i cittadini, mediante ulteriori assunzioni con ricorso ai fondi oggi destinati a retribuire il personale volontario/precario, nonché con ricorso a stanziamenti straordinari;
- conferma la **inadeguatezza degli organici di molti distaccamenti**, non accogliendo la richiesta CONAPO di non depotenziare organici già da tempo esistenti e di non privare i distaccamenti del personale necessario per i mezzi di supporto;
- conferma la **inadeguatezza degli organici nelle sedi insulari**, non accogliendo la richiesta CONAPO di tenere conto che nelle isole non è possibile inviare in tempi adeguati personale di rinforzo in caso di bisogno (vedasi anche recente alluvione Sardegna);
- conferma le varie **criticità organizzative dei nuclei specialistici e delle specialità**, così come evidenziate dal CONAPO nelle varie note presentate;
- non è stata chiarita l'**incognita sulle misure di tutela e ricollocazione del personale specialista interessato dai tagli, depotenziamenti e chiusure dei nuclei**, sia ai fini di una ricollocazione, sia ai fini dei passaggi di qualifica, così come già evidenziate dal CONAPO nelle varie note presentate;
- conferma la **cancellazione in pianta organica di n. 262 posti da ispettore** in favore di n. 300 posti da vigile del fuoco, misura che da una parte **limita il diritto alla carriera del personale**

interno e dall'altra **non garantisce ad oggi nessuna ulteriore assunzione**. Ricordiamo ai colleghi che, il D.Lgs 217/05, all'art. 21 comma 1, lettere a) e b) (in combinato disposto), prevede che il **58,3 %** dei posti da vice ispettore deve essere destinato al personale interno (e non all'esterno come vogliono farci credere alcuni sindacati) , il che vuol dire che con la firma di questo verbale i sindacati hanno tolto a 153 colleghi (58,3% di n. 262 posti da ispettore cancellati), la possibilità di carriera, che a cascata si riverbera su analoghi 153 avanzamenti di carriera nelle qualifiche inferiori di CR e CS. Inoltre va altresì chiarito che attualmente la legge impone il turn over al 55% dei pensionamenti (100% dal 2016), pertanto le assunzioni possibili nei vigili del fuoco sono solamente quelle determinate dalle norme sul turn over (55% dei pensionamenti indipendentemente dalle piante organiche) e dalle norme speciali di assunzione (i 1030 VVF di potenziamento indipendentemente dalla trasformazione da ispettori a vigili). Peraltro, anche in presenza di eventuale sblocco al 100% del turnover verranno assunti solamente gli stessi numeri di coloro che vanno in pensione, a nulla rilevando allo stato attuale questa norma sul numero delle assunzioni a meno che non si faccia una ulteriore legge.

Ma a quel punto se una legge si deve comunque fare per poter assumere i 300 VF, per il CONAPO sarebbe stato più furbo allora fare una legge che, a parità di spesa pubblica, preveda che:

- a) tutti i **262 posti da vice ispettore vengano preservati e riservati interamente al personale interno** in virtù della intervenuta specificità lavorativa di cui all'art. 19 della legge 183/2010, così da determinare (per risulta), la carenza di n. 262 posti da CR, n. 262 posti da CS, n. 262 posti da VF (compresa autorizzazione ad assumere VF oggi inesistente).
- b) sia finanziata l' **assunzione anche dei restanti 38 posti** da vigile del fuoco (300-262) mediante utilizzo dei fondi oggi già stanziati e destinati al precariato.

Ma vi è di più ! Il CONAPO ha anche ribadito forte disappunto per l'importanza che il ruolo degli Ispettori potrebbe invece esercitare sul territorio in merito alla formazione, contribuendo ad elevare le competenze del Corpo sotto l'aspetto tecnico giuridico, di Polizia Giudiziaria e Pubblica Sicurezza oltre che degli altri compiti d'istituto, prevenzione compresa. Anzi il CONAPO ha proposto che la qualifica degli ispettori non deve essere diminuita nei numeri, ma aumentata per prevedere che, in analogia agli altri Corpi dello Stato, chi ha la responsabilità dell' intera provincia (la funzione di capo turno provinciale) abbia almeno la qualifica di ispettore e, nella fase transitoria di questa riforma, istituire il "ruolo ispettori ad esaurimento", nel quale far confluire (sino al pensionamento come fatto negli altri corpi) il personale C .R. non in possesso del diploma.

Ma tra amministrazione e sindacati fanno a gara a chi affossa prima il Corpo ???

Nella medesima riunione sono stati illustrati anche i criteri di distribuzione del personale dirigente sul territorio, in adeguamento alle prospettate riforme, a riguardo del quale, il CONAPO, sebbene non rappresentativo tra i dirigenti, grazie alla disponibilità dell'Amministrazione ad ascoltare tutti i pareri utili, ha comunque fornito un proprio parere sul progetto chiarendo che ben vengano le figure di Dirigente Superiore presso le Direzioni regionali ma con sfere di autonomia e responsabilità ben definite tra le varie figure dirigenziali e non come se fossero dei paggi al servizio del Dirigente Generale. Da rivedere inoltre gli schemi di flusso di competenze e livelli di responsabilità in quanto alcune figure a livello di Direzione Regionale si troverebbero a coordinare o controllare l'operato dei Comandi provinciali dove c'è un dirigente di analoga qualifica. In ultimo il CONAPO ha **nuovamente sollecitato il riordino delle carriere e l'istituzione del ruolo tecnico** , come già esplicitato con [nota CONAPO prot. n. 88/14 del 26.03.14](#), anche per la tutela del personale non più operativo per motivi di salute, **dirigenti e direttivi compresi**, per i quali, ad oggi, non esistono adeguate tutele in questo senso.

Come ultimo punto è stata ribadita la necessità di unificare il Dipartimento dei Vigili del Fuoco con quello della Pubblica Sicurezza limitatamente a quelle che sono le strutture amministrative e del personale che possono svolgere senza distinzione di ruoli e di competenze le stesse funzioni, lasciando indipendenti i due Corpi operativi (V.V.F. e P.S.) per quanto attiene funzioni e attività istituzionali, una misura di grande risparmio che consentirebbe di non chiudere nuclei e sedi, ma anzi di reimpiegare i risparmi in ulteriori assunzioni di vigili del fuoco operativi !

CONAPO UNICA OPPOSIZIONE !!!
Alleghiamo documenti

Il Segretario Generale CONAPO
C.S.E. Antonio Brizzi



Regolamento recante modifiche alle dotazioni organiche del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ai sensi dell'articolo 141 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

di concerto con

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

e con

IL MINISTRO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Visto l'articolo 87, quinto comma, della Costituzione;

Visto l'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Visto il decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l'ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

Visto l'articolo 3, commi 1-bis, ter, quater e quinquies, della legge 21 febbraio 2006, n. 49, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2005, n. 272, con il quale la dotazione organica del ruolo di vigile del fuoco del Corpo nazionale dei vigili del fuoco è stata incrementata di cinquanta unità;

Visto l'articolo 8 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, con il quale la dotazione organica del ruolo di vigile del fuoco del Corpo nazionale dei vigili del fuoco è stata incrementata di 1.000 unità;

Visto il decreto ministeriale 8 maggio 2006, n. 222, che ha modificato la dotazione organica del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

Atteso che la dotazione organica del ruolo dei vigili del fuoco di cui alla tabella A allegata al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217 risulta incrementata a 18.193 unità per effetto delle disposizioni di cui all'articolo 8 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

Rilevato che, al fine di dare attuazione al nuovo modello organizzativo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco predisposto con l'obiettivo di razionalizzare ed incrementare il livello di funzionalità del dispositivo di soccorso pubblico, di prevenzione incendi e di difesa civile, è emersa la necessità di apportare una rimodulazione della dotazione organica di cui alla tabella A allegata al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217;

Considerato che l'articolo 141, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 217 del 2005 consente l'adeguamento dei posti di organico assicurando l'invarianza degli oneri di bilancio;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere ad un ulteriore incremento nella misura di 300 unità della dotazione organica del ruolo dei vigili del fuoco e, contestualmente, alla corrispondente riduzione di 262 unità di personale appartenente alla qualifica di vice ispettore antincendi del ruolo degli ispettori e dei sostituti direttori antincendi, in modo da assicurare l'invarianza degli oneri di bilancio;

Ritenuto, inoltre, di dover procedere ad un incremento nella misura di 61 unità della dotazione organica della qualifica di funzionario amministrativo-contabile vice - direttore, del ruolo dei funzionari amministrativo contabili direttori, e nella misura di 22 unità della dotazione organica di funzionario tecnico informatico vice- direttore del ruolo dei funzionari tecnico-informatici direttori e, contestualmente, alla corrispondente riduzione di 170 unità della dotazione organica del ruolo degli operatori, in modo da assicurare l'invarianza degli oneri di bilancio;

Udito il parere del Consiglio di Stato espresso dalla Sezione consultiva per gli atti normativi nell'adunanza del

Vista la comunicazione al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

A d o t t a il seguente regolamento:

Art. 1

1. In relazione all'incremento organico di 1.000 unità della qualifica di vigile del fuoco del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, disposto dall'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, nella Tab. A allegata al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, il numero 17.193, ove ricorre, è sostituito con il numero 18.193;
2. Alla tabella A allegata al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, i numeri « 18.193 » e « 1.326 » di individuazione, rispettivamente, della dotazione organica del ruolo dei vigili del fuoco e della dotazione organica delle qualifiche iniziali del ruolo degli ispettori e dei sostituti direttori antincendi, sono così sostituiti: « 18.493 » e « 1.064 ».
3. Alla tabella A allegata al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, i numeri, « 150 », « 38 » e « 1384 » di individuazione, rispettivamente, della dotazione organica delle qualifiche iniziali ruolo dei funzionari amministrativo-contabili direttori, del ruolo dei funzionari tecnico-informatici direttori e del ruolo degli operatori, sono così sostituiti: « 211 », « 60 » e « 1.214 ».

Art. 2

1. In relazione alle modifiche di cui all'articolo 1, nella medesima tabella A allegata al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, il numero « 18.193 » di individuazione della dotazione organica complessiva del ruolo dei vigili del fuoco è così sostituito « 18.493 », il numero « 1.663 » di individuazione della dotazione organica complessiva del ruolo degli ispettori e dei sostituti direttori antincendi, è così sostituito « 1.401 », il numero « 180 » di individuazione della dotazione organica complessiva del ruolo dei funzionari

amministrativo-contabili direttori è così sostituito « 241 », il numero « 40 » di individuazione della dotazione organica complessiva del ruolo dei funzionari tecnico-informatici direttori è così sostituito « 62 » e il numero « 1384 » della dotazione organica complessiva del ruolo degli operatori è così sostituito « 1.214 ».

2. In relazione alle modifiche di cui all'articolo 1, nella medesima tabella A allegata al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, il numero « 34.710 » di individuazione della dotazione organica complessiva del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, è così sostituito « 35.661 ».



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

VERBALE

Il giorno 6 del mese di agosto dell'anno 2014, presso la Sala riunioni del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, si è svolto l'incontro con il quale viene data comunicazione delle determinazioni dell'Amministrazione all'esito delle consultazioni delle Organizzazioni sindacali del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

La delegazione di parte pubblica è composta dal Sottosegretario di Stato, On.le Giampiero Bocci, dal Capo Dipartimento, Prefetto Alberto Di Pace e dal Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Ing. Gioacchino Giomi.

La delegazione di parte sindacale è composta dalle Organizzazioni sindacali rappresentative del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco per il personale non direttivo e non dirigente FNS CISL, FP CGIL, UIL PA, CONAPO, CONFSAL ed USB.

Oggetto dell'incontro è lo **"Schema di Regolamento recante modifiche alle dotazioni organiche del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 141 del Decreto Legislativo 13 ottobre 2005, n. 217"**.

Riguardo al provvedimento la procedura di consultazione ha avuto inizio il giorno 26 giugno u.s., con la trasmissione alle OO.SS. dell'informativa riguardante la bozza dello "Schema di Regolamento recante modifiche alle dotazioni organiche del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ai sensi dell'art. 141 del Decreto Legislativo 13 ottobre 2005, n. 217" con riferimento ai ruoli dei Vigili del Fuoco, degli Ispettori e Sostituti direttori antincendio, dei Funzionari amministrativo-contabili direttori, dei Funzionari tecnico-informatici direttori e degli Operatori.

Successivamente, in data 4 agosto u.s., si sono tenute due riunioni, presiedute dal Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Ing. Gioacchino Giomi, con le Organizzazioni sindacali del personale non direttivo e non dirigente, una con le OO.SS. firmatarie dell'Accordo quadriennale 2006-2009, recepito con D.P.R. del 7 maggio 2008, l'altra con le Organizzazioni sindacali che hanno successivamente conseguito la rappresentatività.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Tale provvedimento è conseguente all'^{incontro del} ~~intesa raggiunta~~ il 9 aprile scorso tra Amministrazione ed OO.SS. rappresentative, che ne hanno sottoscritto il verbale, ed è finalizzato a dare attuazione al nuovo modello organizzativo delle strutture centrali e periferiche del Corpo Nazionale dei VV.F.

Le parti si impegnano a verificare gli effetti del provvedimento entro dodici mesi dall'adozione, ad apportarvi gli eventuali correttivi ritenuti necessari, e dichiarano conclusa la fase di consultazione concernente la proposta di "Schema di Regolamento recante modifiche alle dotazioni organiche del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ai sensi dell'art. 141 del Decreto Legislativo 13 ottobre 2005, n. 217".

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEL
PERSONALE NON DIRETTIVO E NON
DIRIGENTE

FNS CISL

FP CGIL

~~Ritirato~~
UIL PA

CONAPO

*Ringrazio 200 e le assunzioni per
in primario e continuo alla trattativa*

CONFSAL

USB

il Conapo ha ringraziato il governo per le 1030 assunzioni ma non firma in quanto il verbale è contrario alla nostraline

